

Codice A1816B

D.D. 16 settembre 2026, n. 1782

CNTG809 - Concessione demaniale breve per la realizzazione di taglio piante su un'area demaniale lungo il Torrente Pesio, in Comune di Mondovì e Magliano Alpi (CN) per una superficie di 3 Ha - Deposito cauzionale e canone demaniale. Accertamento di € 9.880,24 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 9.880,24 (Cap. 442030/2026) - Richiedente: soc. PATRONE SRL (Codice soggetto 398500).



ATTO DD 1782/A1816B/2026

DEL 16/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNTG809 - Concessione demaniale breve per la realizzazione di taglio piante su un'area demaniale lungo il Torrente Pesio, in Comune di Mondovì e Magliano Alpi (CN) per una superficie di 3 Ha - Deposito cauzionale e canone demaniale. Accertamento di € 9.880,24 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 9.880,24 (Cap. 442030/2026) – Richiedente: soc. PATRONE SRL (Codice soggetto 398500)

Premesso che:

- in data 05/08/2026, con nota prot. n. 36430/A1816B, il Sig. Claudio Patrone, legale rappresentante della soc. Patrone Srl, con sede in Cascina Bricco, n. 1, 12070 PERLO (CN) (Codice soggetto 398500) (P.IVA 03425660044) - ha presentato istanza volta ad ottenere la Concessione demaniale breve per taglio piante su pertinenze demaniali del Torrente Pesio nei Comuni di Mondovì e Magliano Alpi (CN), su una superficie totale di 3 Ha;

- il taglio della vegetazione ripariale è regolato dal regolamento forestale della Regione Piemonte approvato con D.P.G.R. n. 8/R del 08/12/2011 (di seguito “regolamento forestale”);

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma della Dott. For. Fabio Castelli (iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Cuneo), così come stabilito dall'art. 4 comma 4 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito “regolamento”) (files. 03425660044-19052026-1236.410_0.Relazione_Demanio_Magliano_Mondovi.pdf.p7m; 03425660044-19052026-1236.420_0.T1-INQUADRAMENTO SU BDTRE.pdf.p7m; 03425660044-19052026-1236.430_0.T3-INQUADRAMENTO CATASTALE.pdf.p7m; 03425660044-19052026-1236.510_0.T2-INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO.pdf.p7m; 03425660044-19052026-1236.510_1.T4-CARTA FORESTALE REGIONALE.pdf.p7m; 03425660044-19052026-1236.510_2.T5-RILIEVO INCAMPO.pdf.p7m; 03425660044-19052026-1236.510_3.T6-

PLANIMETRIA DI PROGETTO Ob.pdf.p7m) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. ed alla L.R. 12/2004 e s.m.i., consistente nei seguenti interventi selvicolturali:

- taglio manutentivo fascia entro i 10 metri dal ciglio di sponda:
entro i 10 m dai cigli di sponda, taglio di tipo colturale con eliminazione delle piante inclinate/instabili e conservazione degli esemplari più stabili, con rilascio di copertura non inferiore al 20% ai sensi dell'Art. 37 *comma 2.b* del regolamento forestale (area 1, 2 e area 3);
- taglio manutentivo fascia oltre i 10 metri dal ciglio di sponda:
oltre i 10 m dai cigli di sponda, taglio intercalare/diradamento su pertinenze demaniali con rilascio di copertura non inferiore al 50% ai sensi dell'Art. 22 del regolamento forestale.

Le aree oggetto degli interventi selvicolturali sopra specificati sono di seguito descritte:

- area localizzata lungo la sponda orografica sinistra in corrispondenza ai lotti di terreno censiti al C.T. del comune di Mondovì al Fog. 26 mappali nn. 155, 371, 372;
- area localizzata lungo la sponda orografica destra in corrispondenza ai lotti di terreno censiti al C.T. del comune di Mondovì al Fog. 26 mappali nn. 159, 168, 109, 170, 171, 174, 175, 176, 182, 180 e ai lotti di terreno censiti al C.T. del comune di Magliano Alpi al Fog. 28 mappali nn. 396, 395, 394, 392, 391.

- il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e pertanto, con nota prot. n. 36729/A1816B del 07/08/2026, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. ed degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014, nonché è stata richiesta la pubblicazione dell'avviso di presentazione istanza sull'albo pretorio telematico dei comuni interessati come previsto dall'art. 7 c. 2 del regolamento e la richiesta al Settore Regionale Piemonte Sud di verifica istruttoria degli aspetti di competenza.

Preso atto che:

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Magliano Alpi (pubblicazione n. 526/2026 dal 07/08/2026 al 22/08/2026) senza comunicazione di osservazioni od opposizioni, come da nota comunale pervenuta al ns. prot. n. 38948/A1816B del 25/08/2026;
- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Mondovì (pubblicazione n. 1510/2026 dal 25/08/2026 al 09/09/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni, come da nota comunale pervenuta al ns. prot. n. 41469/A1816B del 11/09/2026;

Verificato che non risultano in corso di validità Concessioni demaniali rilasciate dal Settore Tecnico regionale - Cuneo sulle aree di cui all'istanza oggetto del presente atto.

Considerato che:

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore in data 01/09/2026 congiuntamente ai funzionari del Settore regionale Piemonte Sud, al fine di verificare lo stato dei luoghi e gli aspetti di competenza;
- con nota assunta al prot. n. 40922 del 08/09/2026, il Settore regionale Piemonte Sud ha comunicato che per gli aspetti di competenza non emergono elementi ostativi per la prosecuzione dell'iter concessorio;
- a seguito del sopralluogo congiunto e dall'esame degli atti progettuali, l'esecuzione delle

lavorazioni di taglio in oggetto è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Pesio;

- come previsto dall'art. 15 comma 2 del D.P.G.R. n. 10/R, e secondo i disposti di cui alla D.G.R. n. 18-2517 del 30/11/2015, è stato definito dal richiedente il valore delle piante oggetto di taglio per un importo di Euro 4.940,12 (Euro quattromilanovecentoquaranta/12), corrispondente ad un quantitativo di piante pari a 720,40 quintali stimati;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay IUUV 22261420220044955 sul capitolo 31225/2026;

- l'esito favorevole dell'istruttoria rende possibile il rilascio della concessione breve della durata pari ad anni 1 (uno) per taglio piante in area demaniale ai sensi dell'art. 15 del regolamento;

Verificato che il richiedente soc. Patrone Srl (Codice soggetto 398500) (P.IVA 03425660044) deve corrispondere, pena la cessazione della concessione stessa ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento regionale 10/2022, l'importo totale di Euro 14.820,36 di cui:

- Euro 9.880,24 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 4.940,12 a titolo di canone dell'anno in corso equivalente al valore delle piante tagliate.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 9.880,24 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuto dalla soc. Patrone Srl (Codice Soggetto 398500) (P.IVA 03425660044) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore del richiedente soc. Patrone Srl (Codice soggetto 398500) (P.IVA 03425660044) la somma di Euro 9.880,24 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, *la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.*

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale di Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del regolamento;

- l'importo di Euro 4.940,12 (Euro quattromilanovecentoquaranta/12) dovuto a titolo di canone equivalente al valore delle piante tagliate, verrà incassato a valere sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026 (Ben n. 128705);

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 14.820,36 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal richiedente soc. Patrone Srl (Codice soggetto 398500) a titolo di deposito cauzionale e del canone equivalente al valore delle piante tagliate, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- al richiedente soc. Patrone Srl (Codice soggetto 398500) (P.IVA 03425660044) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) utilizzato al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata;

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 20/2002 e la Legge Regionale n. 12/2004;
- il Regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- il Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del Regolamento Regionale di contabilità n. 9/2021;
- la Legge Regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- Il D.G.R. n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

- la Legge Regionale n. 17 del 5 agosto 2026 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- il D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie" .;

determina

1 - di concedere alla soc. Patrone Srl, con sede in Cascina Bricco, n. 1, 12070, PERLO (CN) (Codice soggetto 398500) (P.IVA 03425660044) - l'area di pertinenza demaniale del Torrente Pesio nei Comuni di Mondovì e Magliano Alpi della superficie totale di 3 Ha, per l'esecuzione degli interventi di taglio piante come individuati negli elaborati progettuali allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- a. le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in osservanza alla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i. ed al D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e per quanto non espresso, alle prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- b. l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nelle planimetrie allegate al progetto approvato e dovrà essere conforme ai medesimi elaborati; eventuali varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- c. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui; la ditta concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa dei lavori effettuati, dagli operai impiegati e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- d. il quantitativo della massa legnosa interessata dall'intervento di taglio non dovrà superare quello indicato negli elaborati progettuali;
- e. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica, alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia e al di fuori di aree di possibile esondazione così come prescritto dall'art. 33 (Scarti di lavorazione) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e comunque ad una distanza maggiore di 4 m dai cigli di sponda ai sensi del R.D. 523/1904;
- f. i residui delle lavorazioni (ramaglie, scarti di lavorazione, ecc.) dovranno essere opportunamente smaltiti in base alla normativa vigente;
- g. le operazioni che saranno eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde e all'alveo del corso d'acqua;
- h. eventuali vie di esbosco e realizzazioni temporanee, funzionali all'esecuzione degli interventi, dovranno avere le caratteristiche di cui all'art. 52 comma c) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- i. dovranno essere rispettate tutte le normative in materia di sicurezza;
- j. il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in **anni 1 (uno)** dalla data del presente provvedimento;
- k. la ditta concessionaria dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il Concessionario dovrà

inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- l. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
- m. la presente concessione è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
- n. è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;
- o. il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data di efficacia del presente provvedimento;
- b. **la durata della concessione in anni 1 (uno)** a far dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel presente atto;

3 - di accertare l'importo di Euro 9.880,24 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuto dalla soc. Patrone Srl (**Codice Soggetto 398500**)) (**P.IVA 03425660044**) a titolo di deposito cauzionale;

4 - di impegnare, a favore del richiedente soc. Patrone Srl (Codice soggetto 398500) (P.IVA 03425660044) la somma di Euro 9.880,24 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, *la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;*

5 - di incassare la somma di Euro 4.940,12 dovuta dal richiedente soc. Patrone Srl (Codice soggetto 398500) a titolo di canone equivalente al valore delle piante tagliate, a valere sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026 (Ben n. 128705);

6 - di dare atto che l'importo di € 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria (IUV 22261420220044955), è stato introitato sul capitolo n. 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba